



UDINE  
GRANDI  
MOSTRE

16.10.2021  
27.03.2022

# LA FORMA DELL'INFINITO

Monet, Gauguin, Cézanne,  
Matisse, Kandinskij, Boccioni,  
Roerich, Picasso e molti altri

# LA FORMA DELL'INFINITO

Udine, Casa Cavazzini  
Museo d'Arte Moderna  
e Contemporanea  
16 Ottobre 2021 - 27 Marzo 2022

Una mostra del



COMUNE  
DI UDINE

Insieme con

## illegio

a cura di Don Alessio Geretti

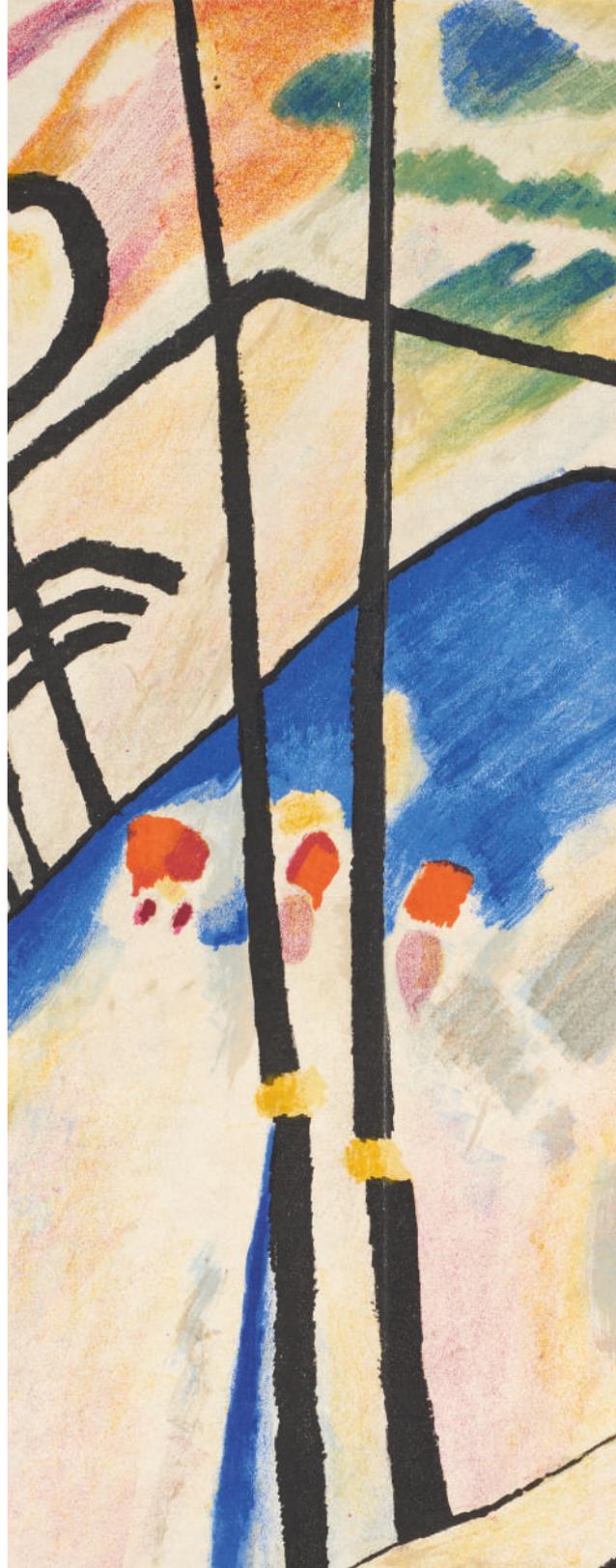
### ORARI DI APERTURA

Lunedì 14:00 - 18:00  
Martedì, mercoledì, giovedì 9:00 - 18:00  
Venerdì, sabato, domenica 9:00 - 19:30  
Ultimo ingresso 60 minuti prima dell'orario  
di chiusura. Prenotazione necessaria.

### PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

+39 0432 1279127  
prenotazioni@laformadellinfinito.it  
www.laformadellinfinito.it

In copertina: **Ferdinand Brunner**,  
*Il viandante*, Belvedere, Vienna  
A fianco: **Vasilij Kandinskij**, *Composizione IV*,  
1911, Linz, Museo d'arte di Lentos



### BIGLIETTI

#### INTERO

12 € con audioguida (italiano, inglese, tedesco)  
15 € con guida

#### RIDOTTO

(dai 12 ai 29 anni, oltre i 65 anni,  
"Amici dei Musei", tesserati ICOM)  
10 € con audioguida  
13 € con guida

#### OFFERTA FAMIGLIE

(almeno un adulto + almeno un bambino)  
Ridotto adulti + gratuità per i minori di 12 anni

#### GRUPPI

(almeno 15 persone)  
1 gratuità ogni 14 paganti  
10 € con audioguida o con guida autorizzata  
(tempo massimo di visita 90 minuti)  
13 € con guida

#### SCOLARESCHI

Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie  
di 1° grado (gratuità per ogni insegnante)  
3 € se è l'insegnante a guidare  
6 € con guida  
Scuole secondarie di 2° grado  
5 € se è l'insegnante a guidare  
8 € con guida

#### GRATUITO

(con audioguida)  
Minori di 12 anni;  
persone con disabilità e loro accompagnatori;  
possessori della FVG Card;  
giornalisti con tesserino di riconoscimento;  
chi ha il biglietto gratuito con audioguida  
con 3 € può inserirsi in una visita con guida.

# RIGENERATI CON L'ENERGIA DELL'ARTE

CON IL SOSTEGNO DI



CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE



MAIN SPONSOR



SPONSOR TECNICI



SPONSOR



LA FORMA DELL'INFINITO

📍 CASA CAVAZZINI, UDINE

16 ottobre 2021 - 27 marzo 2022

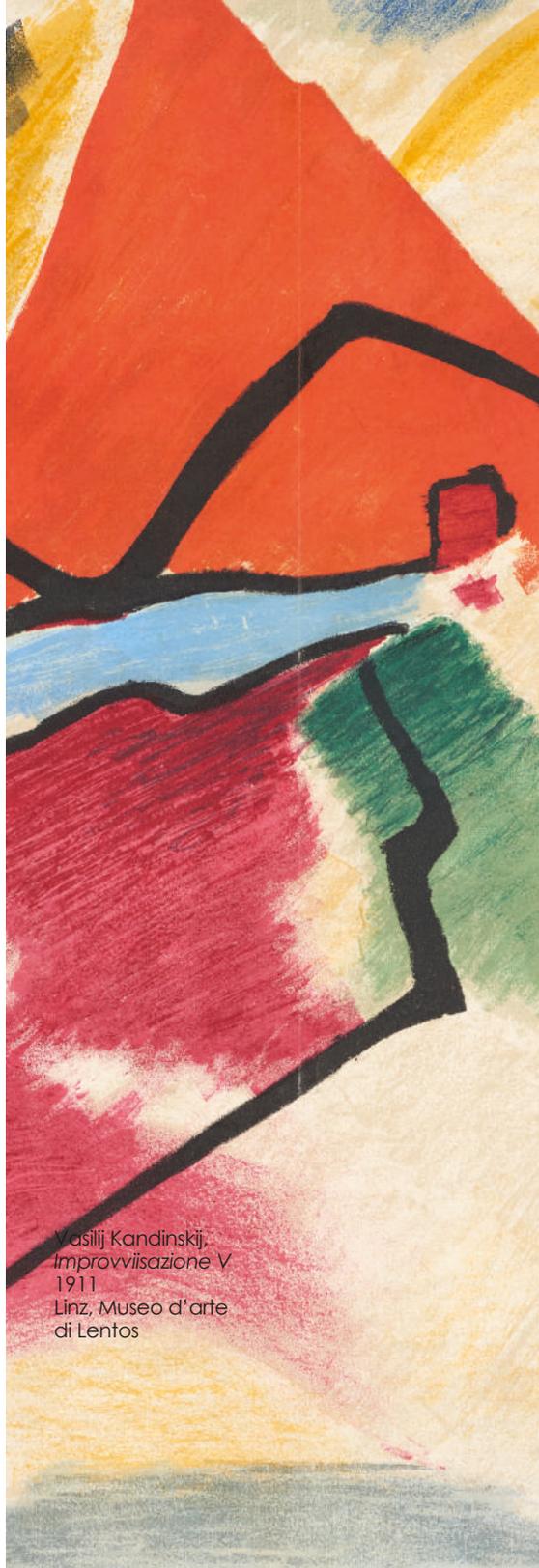


Nella storia d'Europa, le città si conoscono soprattutto per gli usi caratteristici dei loro abitanti, per le istituzioni del buon governo, della conoscenza e della salute, per i mercati che favoriscono lo scambio delle merci e quello delle culture, ma in modo ancor più eminente per la grande arte che hanno saputo promuovere a beneficio dell'umanità intera.

Udine non manca di questi segni. Nelle sue proporzioni gradevoli, con sorprese di architettura, di storia e di paesaggio, stanno alcuni tesori di richiamo per il mondo intero: fra tutti, i capolavori che il genio di Tiepolo ha lasciato tra le Gallerie del Palazzo Patriarcale, l'Oratorio della Purità e la Cattedrale. E senza dimenticare gioielli medioevali – come la chiesa di San Francesco – e rinascimentali – come la Loggia del Lionello –, un altro scrigno prezioso è Casa Cavazzini, Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Udine, con la collezione d'arte che ha ereditato: le sue opere di artisti universalmente ammirati, anche friulani come i fratelli Basaldella, sono un invito a scoprire la nostra città come una meta di bellezza.

Ora che Casa Cavazzini è stata portata ai livelli di qualità e sicurezza dei migliori musei d'Europa, inauguriamo la sua "nuova vita" con una mostra straordinaria, tanto per il profilo artistico quanto per i contenuti e i messaggi. Con entusiasmo vi invitiamo tutti a visitare «La forma dell'infinito», nata dalla collaborazione tra questo Comune e l'esperienza scientifica, organizzativa e spirituale degli autori delle mostre internazionali d'arte di Illegio, che da anni attirano capolavori da tutto il mondo e decine di migliaia di visitatori. Il Friuli è davvero, secondo la nota definizione di Ippolito Nievo, un piccolo compendio dell'universo.

*Pietro Fontanini*  
*Sindaco di Udine*



Vasilij Kandinskij,  
*Improvisazione V*  
1911  
Linz, Museo d'arte  
di Lentos

Ora che la crisi pandemica sembra volgere al termine ed i musei riprendono la normale attività, Udine si fa trovare pronta, con un'esposizione di grandi opere scelte e composte intorno al concetto dell'infinito. Grazie a don Alessio Geretti, affermato curatore di grandi rassegne espositive in Friuli ed a Roma, la mostra offre non solo un'occasione di godimento artistico ma anche un momento di riflessione. Non, quindi, un'esposizione solo da osservare ma un vero percorso nel quale il visitatore viene accompagnato - e la guida è prevista per tutti! - alla conoscenza integrale delle opere, sotto il profilo artistico, storico ma anche filosofico e spirituale.

È questa la prima grande esposizione che Udine offre nella rinnovata Casa Cavazzini, sede della Galleria d'arte moderna e contemporanea dei Civici Musei, per farne il fulcro dell'arte moderna e contemporanea in Friuli, elemento di attrazione e di sviluppo anche turistico della città in dialogo con i territori vicini.

A chi ha lavorato a questa mostra va il più sentito plauso, insieme al riconoscimento per il sostegno della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, attraverso l'ERPAC (ente regionale patrimonio culturale) e PromoturismoFVG, della Fondazione Friuli, del Gruppo Amga-Hera, main sponsor della mostra, e di ogni altro soggetto, pubblico e privato che nelle forme più diverse ha mostrato sensibilità.

Ai miei concittadini l'invito a non lasciarsi sfuggire l'opportunità di incontrare opere di alcuni fra i più grandi nomi della pittura mondiale, mentre a coloro che ancora non avessero raggiunto Udine quello a considerare questa proposta come motivo in più per scoprire l'ospitalità friulana e conoscere le bellezze di questo territorio.

*Fabrizio Cigolot*  
*Assessore alla cultura del Comune di Udine*

# LA FORMA DELL'INFINITO

Si alza il sipario sulla grande mostra “La Forma dell’Infinito” che dal 16 ottobre al 27 marzo contribuirà a conferire prestigio alla città di Udine.

Come assessore al Turismo e ai Grandi Eventi, mi preme porre l’accento su alcune implicazioni legate alla realizzazione a Casa Cavazzini di questa importante rassegna, vero e proprio fiore all’occhiello della nostra offerta culturale: la città sta vivendo una stagione di ripresa e di rinascita e il titolo stesso della mostra risulta essere evocativo di una fioritura rigogliosa sotto il profilo dell’attrattiva turistica.

Siamo reduci da una stagione estiva che ha fatto registrare numeri da record per le presenze da parte dei visitatori. Da più parti viene riconosciuta a Udine e al Friuli una dimensione di unicità nel panorama internazionale: questo territorio costituisce un paradigma inimitabile in cui reminiscenze di un passato vagamente nostalgico abbracciano la cultura mitteleuropea e si fondono in un’identità forte e inconfondibile, accendendo la miccia dell’innovazione tecnologica e sociale.

Udine è il capoluogo di un territorio, il Friuli, storicamente terra di frontiera, cerniera di collegamento tra il Mediterraneo e l’Europa Centrale, tra Ovest ed Est del Vecchio Continente, ancora oggi crocevia di nuovi scambi economici e culturali.

La “Forma dell’Infinito” diviene quindi quasi un invito simbolico ad ampliare gli orizzonti e proiettare Udine verso una dimensione di piena consapevolezza del suo ruolo in ambito internazionale. E l’arte diventa metafora di una crescita complessiva della città, che invita tutti gli appassionati ad approfondire la conoscenza di un lembo di terra che Ippolito Nievo definiva “piccolo compendio dell’Universo”.

*Maurizio Franz, assessore comunale al Turismo e ai Grandi Eventi del Comune di Udine*



“ Nelle sale di Casa Cavazzini a Udine, il Museo di arte moderna e contemporanea del capoluogo friulano, 50 opere strepitose, come attori che vivono e parlano, avvinceranno i visitatori con un racconto capace di toccare il cuore e l’intelligenza e di stupire con colpi di scena di bellezza. La mostra «La forma dell’infinito» è una chiave per entrare nell’arte moderna e contemporanea, guidati dai maestri che in cento anni hanno cambiato la storia dell’arte: Monet, Gauguin, Cézanne, Sisley, Matisse, Nesterov, Boccioni, Kupka, Kandinskij, Redon, Denis, Čiurlionis, Picasso, Medardo Rosso, Roerich, Vedova, Fuchs, Hartung e altri ancora. A legare tra loro tanti capolavori è il medesimo messaggio: possiamo capire noi stessi solo ricordandoci che l’uomo è una grande domanda di infinito. ”

Alexander Rothaug, *Odísseo (Nostalgia di casa)*, prima del 1924, Vienna, Belvedere, © Photo: Johannes Stoll

# il PERCORSO ESPOSITIVO

NARRATO DAL CURATORE DON ALESSIO GERETTI

Possiamo comprendere noi stessi solo a partire dal fatto che l'uomo è una grande domanda di infinito.

Su questo punto si dispiega l'itinerario che la mostra **«La forma dell'infinito»** (Udine, Casa Cavazzini, 16.10.2021-27.03.2022) propone attraverso cinquanta capolavori, molti dei quali firmati dai più importanti protagonisti dell'arte negli ultimi due secoli: Claude Monet, Paul Gauguin, Paul Cézanne, Alfred Sisley, Henri Matisse, Dante Gabriel Rossetti,



Claude Monet  
Sulla planche di Trouville, 1870  
Collezione privata friulana

Michail Nesterov, František Kupka, Vasilij Kandinskij, Aristarch Lentulov, Natal'ja Gončarova, Odilon Redon, Maurice Denis, Jacek Malczewski, Mikalojus Čiurlionis, Nikolaj Roerich, Medardo Rosso, Umberto Boccioni, Pablo Picasso, Emilio Vedova, Ernst Fuchs, Hans Hartung e altri ancora. Una mostra nata dalla collaborazione, fra gli altri, con il Belvedere di Vienna, con la collezione Peggy Guggenheim di Venezia e con la Fondazione Solomon R. Guggenheim di New York, del Musée D'Orsay di Parigi, ma anche della Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma o del MART di Rovereto, della Galleria Tretyakov di Mosca e del Museu Picasso di Barcellona. E non mancano i capolavori provenienti da collezioni mai accessibili al pubblico, che sarà un vero privilegio poter ammirare – tra essi, uno dei migliori Monet, un toccante Gauguin, un tempestoso e grande Vedova –.

Ci sono fini conoscitori dell'arte che farebbero pellegrinaggi faticosi pur di poter vedere da vicino opere rarissimamente visibili in Occidente, e in questa mostra sarà possibile contemplarle con emozione: così avverrà, ad esempio, con i tre dipinti di Nicholaj Roerich o con i cinque dipinti di Mikalojus Čiurlionis, che eccezionalmente lasciano le loro sedi rispettivamente russa e lituana. Ci sono file di devoti del geniale e visionario Kandinskij che potranno contemplare alcune sue opere, tra cui «La Piazza Rossa» – altro prestito quasi incredibile concesso dalla Tretyakov di Mosca –, cioè l'opera simbolo della svolta di quel genio russo, quasi frutto di un'estasi e inizio di una nuova strada per il pittore.

La mostra «La forma dell'infinito» è una vera chiave per entrare nell'arte moderna e contemporanea,



**Leonardo Dudreville**  
*Aspirazione*, 1917  
Rovereto, Museo d'Arte Moderna e  
Contemporanea di Trento e Rovereto

anche per coloro che non hanno familiarità con essa, scoprendo una delle intenzioni fondamentali che hanno animato tanti pittori dalla fine dell'Ottocento e per tutto il corso del Novecento: rendere visibile l'infinito che dietro la prima apparenza delle cose sussurra alla mente e al cuore umano. L'arte esiste non per produrre decori frivoli né per riprodurre le apparenze di ciò che abbiamo sotto gli occhi, ma per oltrepassarle alla ricerca del mistero, del senso ultimo della vita, e per dare forma a quella tensione vero l'infinito, incantevole e struggente, che ci rende unici nell'universo. Tra pennellate e colori, i capolavori dei più grandi geni dell'arte, specialmente dall'Impressionismo in avanti, sollevano il velo del mondo visibile e lasciano affiorare enigmi, nostalgie, ricerche di chi percepisce l'altro lato della realtà, o il dolore di una finitezza senza prospettive nel caso ci si convinca che non c'è risposta a quella domanda di infinito che ci ritroviamo conficcata nell'anima. La mostra lo racconta nelle sue otto sezioni: i paesaggi mistici; la percezione della Tra-

scendenza; il dramma della finitezza; l'uomo è una domanda; il sogno della vita invisibile; risvegliare lo sguardo spirituale; la sfida al niente; l'altitudine della coscienza.

I visitatori saranno sempre tutti accompagnati da giovani guide ben preparate ad offrire una chiave di lettura completa, iconologica, per ciascuna opera. Scopriranno dunque perché le pennellate si fanno evanescenze impalpabili in Cézanne o in Redon, ed esplosioni di forme mai viste in Kandinskij, e voli coloratissimi in Matisse e segni netti quasi graffiati in Hartung. Al tempo stesso, la mostra farà sentire i visitatori a un passo dall'immensità, personalmente coinvolti: come se quei quadri ci conoscessero, sapessero qualcosa di noi, qualcosa di profondo, e sapessero dirlo in modo tale che noi non avremmo saputo farlo con parole migliori.



**Mikhail Nesterov**  
*La visione del giovane Bartolomeo*, 1923  
Mosca, Museo-Riserva Abramtsevo



# speciale PAUL GAUGUIN

Un quadro può racchiudere lacrime e profumi d'altri mondi. Questo si sente davanti al dipinto *Natura morta davanti a "L'Espérance"*, di Paul Gauguin, mai visibile in pubblico ed eccezionalmente concesso alla mostra «La forma dell'infinito» di Udine. Lo sfondo scelto da Gauguin al vaso di girasoli è un quadro del Museo D'Orsay, con la speranza impersonata da una fanciulla nuda, seduta su un tumulo e su un drappeggio bianco, davanti a un paesaggio desolato di rovine e croci sbilenche, esiti di un recente conflitto. Ma una nuova era è nel rametto d'ulivo che la giovane tiene in mano. È il quadro de *L'Espérance*, del 1871, dopo gli orrori della guerra franco-prussiana, l'opera preferita di Gauguin: gli pareva il manifesto di chi non lascia l'ultima parola alla morte.

Nel 1901 Gauguin era a Tahiti, in un mondo di silenzio e genuinità. *La Natura morta davanti a "L'Espérance"* è tra gli ultimi suoi dipinti, con lo sguardo rivolto al mistero. Gauguin ricorda con commozione Vincent Van Gogh. I due artisti avevano vissuto insieme un'amicizia straordinaria, tormentata ma piena di affinità spirituali. Nel tempo che condivisero ad Arles, Van Gogh dipinse girasoli almeno sette volte: erano il suo inno alla vita.

Gauguin, una decina d'anni dopo la perdita dell'amico, ripensa ad una frase di Vincent in una lettera di tredici anni prima: «Spero proprio che saremo amici per sempre». Quei girasoli davanti alla *Speranza* sembrano dire: sì, tu e io saremo amici per sempre.

*Natura morta davanti  
a "L'Espérance", 1901  
Collezione privata friulana*

speciale

# VASILIJ KANDINSKIJ

Russia, fine dell'Ottocento. Un giovane abbandona la carriera universitaria sedotto dal richiamo della bellezza. È Vassilij Kandinskij, filosofo dell'arte e mistico della pittura. Folgorato dalla pittura popolare russa e dalle icone, dall'arte di Monet, dalla musica, dalle esperienze spirituali che va cercando, Kandinskij pensa che sia giunto il momento di sviluppare uno sguardo nuovo. Vuole farci scoprire che una linea, una forma, un colore, la materia di un supporto, congiungendosi in una composizione, sono capaci di generare un'armonia affascinante, piena di suoni, di vibrazioni. Così un quadro ha il potere di far affiorare la vitalità segreta che sta dietro le apparenze sensibili. In particolare, tutto ciò risuona in Mosca I, Piazza Rossa, dipinta nel 1916. Egli tornava frequentemente con la memoria allo spettacolo del tramonto sui tetti di Mosca, che desiderava incorporare con tutte le sue radiazioni in un quadro. Kandinskij scrive: «Come il 'forte' alla fine di un'immensa orchestra, Mosca risuona vittoriosamente. Il rosa, il lilla, il giallo, il bianco, il turchino, il verde pistacchio, il rosso fiamma delle case e delle chiese si uniscono in un coro con il prato verde folle e il mormorio profondo degli alberi; e insieme c'è la neve dalle mille voci canore e l'allegretto dei rami spogli e infine la cintura della rossa muraglia del Cremlino, severo, diritto, silenzioso. E,



Mosca I, Piazza Rossa, 1901  
Mosca, Galleria Tret'jakov

sopra tutto, come un grido di trionfo, come un alleluia immortale scoppia la linea bianca, intagliata, rigida del campanile di Ivan Velikij. La testa d'oro della sua cupola innalza verso il cielo una nostalgia acuta ed eterna...». Ecco, dunque, il quadro che per Kandinskij rappresenta la celebrazione di un luogo e di un momento di svolta nella sua vita.

# CASA CAVAZZINI

Casa Cavazzini sede del nuovo Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Udine si trova nel centro storico della città. Acquisito dal Comune per volontà testamentaria di Dante Cavazzini, l'edificio è stato sottoposto ad un lungo lavoro di ristrutturazione realizzato su progetto originario dell'architetto Gae Aulenti ed è oggi diventato un museo moderno e funzionale, destinato a trasformarsi in un centro propulsore di cultura tale da rivalutare il cuore storico di Udine. Nel 1937, il commerciante udinese Dante Cavazzini acquistò l'intero edificio trasferendovi la propria residenza. Fu così che il primo piano dello stabile fu fatto ristrutturare dall'architetto Ermes Midena (1895-1972). Al suo interno sono ancora oggi visibili parte degli arredi originari e le tempere murali che Afro Basaldella fu chiamato a realizzare, nel 1938, per decorare pareti e



**Tullio Crali**, *Prima che si apra il paracadute*, 1939, Udine, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea.



**Afro Basaldella**, *Angelica*, 1964, Udine, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea



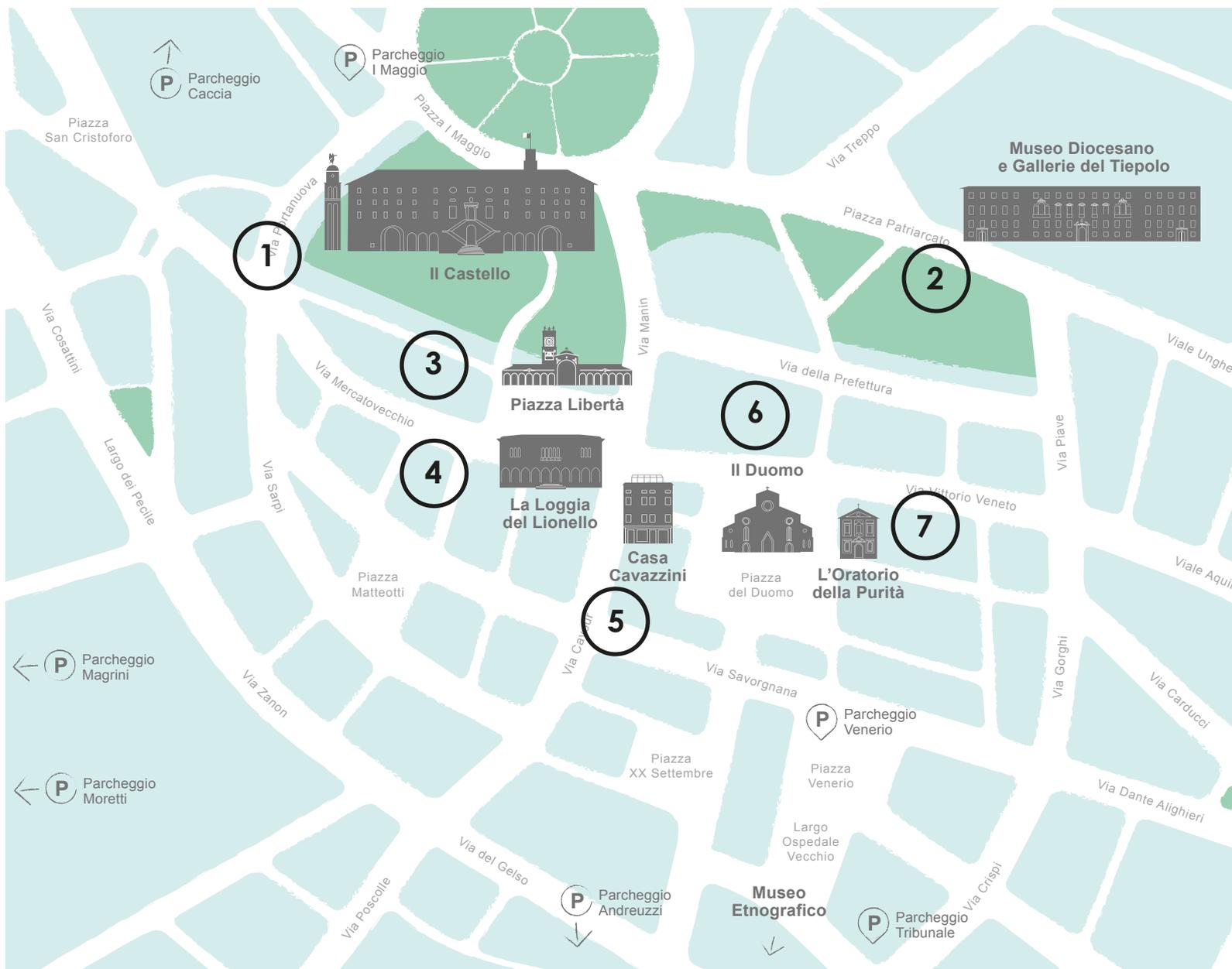
soffitto di alcune stanze. I recenti lavori di restauro hanno portato inoltre alla luce, in alcune sale del primo piano, i pregevoli affreschi risalenti alla seconda metà del Trecento. Il pianoterra e il secondo piano dell'edificio accolgono il percorso espositivo permanente costituito da un'accurata selezione della collezione Astaldi, fiore all'occhiello delle raccolte museali. Essa fu donata al Comune di Udine nel 1982 da Maria Luisa e Sante Astaldi che nel corso della loro vita avevano raccolto quasi 200 opere tra gli anni Trenta e i Sessanta del Novecento. Giorgio De Chirico, Alberto Savinio, Filippo De Pisis, Carlo Carrà, Arturo Martini sono solo alcuni dei nomi rappresentati all'interno della collezione che possiede, per quantità e qualità delle opere e degli artisti rappresentati, una rilevanza nazionale. Al primo piano alcune sale un'ampia sezione permanente è dedicata ai tre fratelli udinesi Dino, Mirko e Afro Basaldella.

# UDINE

## dove la cultura è di casa

Piccole piazze, portici, palazzi e chiese, luoghi d'arte e storia fanno del cuore storico di Udine un centro intriso di fascino e una piacevole sorpresa per i turisti. In **Piazza Libertà** – una sorprendente Venezia sulla terraferma – dalla quattrocentesca **Loggia del Lionello** si prende la salita, accanto alla **torre dell'Orologio**, verso il **Castello** e la suggestiva **chiesa di Santa Maria in Castello**: dal campanile lassù l'angelo dorato veglia sui tetti della città, tutti visibili da quel colle che spalanca la vista fino alle montagne da una parte e fino al mare Adriatico sul lato opposto. A pochi passi dalla Loggia si percorre **Mercatovecchio**, la via più elegante della città, e si accede da un lato a **piazza Matteotti**, come un salotto a cielo aperto contornato dai portici e dal volto asimmetrico dell'incantevole **chiesa di San Giacomo**. Il trascorrere del tempo è sontuosamente esibito nella **Cattedrale**, con opere di Vitale da Bologna, Pellegrino da San Daniele, Gian Battista Tiepolo. E appunto, Udine – che ha dato i natali al più brillante allievo di Raffaello, Giovanni da Udine – può a ragione esser definita la città del Tiepolo, che proprio qui ha lasciato alcuni dei suoi più straordinari affreschi e dipinti. Per gli amanti del bello Udine offre questo e insieme il **Museo d'Arte Moderna e Contemporanea**, le **Gallerie del Progetto**, il **Museo Archeologico**, il **Museo Etnografico**, la **Galleria dei Disegni e delle Stampe** e il **Museo Friulano della Fotografia**.





**1. CASTELLO DI UDINE**  
 Galleria d'Arte Antica,  
 Museo Archeologico,  
 Museo Friulano della  
 Fotografia, Museo del  
 Risorgimento.

**2. MUSEO DIOCESANO  
 E GALLERIE DEL TIEPOLO**

**3. PIAZZA LIBERTÀ**

**4. LOGGIA DEL LIONELLO**

**5. CASA CAVAZZINI**

**6. DUOMO**

**7. ORATORIO DELLA PURITÀ**

### MUSEI CIVICI DEL CASTELLO

Il Castello è sede del Museo del Risorgimento, del Museo Archeologico e del Museo della Fotografia. Ospita anche la Galleria d'Arte Antica con pregevoli opere d'arte dal '300 all'800 tra cui figurano dipinti di Carpaccio, Caravaggio e Tiepolo.

Aperto da martedì a domenica 10 – 18. Chiuso lunedì.  
Info e prenotazioni [www.civicimuseiudine.it](http://www.civicimuseiudine.it) – 0432 1272591

### MUSEO DIOCESANO E GALLERIE DEL TIEPOLO

Il Palazzo Arcivescovile, che fu residenza a Udine del Patriarca d'Aquileia, conserva al suo interno un eccezionale ciclo di affreschi di Giovanni Battista Tiepolo. All'interno del palazzo il museo diocesano custodisce un'importante collezione d'arte sacra lignea e la preziosa biblioteca patriarcale.

Aperto da martedì a domenica 10 – 18. Chiuso lunedì.  
Info e prenotazioni [www.musdioc-tiepolo.it](http://www.musdioc-tiepolo.it)

### MUSEO ETNOGRAFICO DEL FRIULI

Il museo etnografico è il luogo adatto per scoprire la cultura tradizionale locale dal XVIII al XX secolo.

Aperto venerdì, sabato e domenica 10 – 18.  
Info e prenotazioni [www.civicimuseiudine.it](http://www.civicimuseiudine.it) - 0432 1272920

### GALLERIE DEL PROGETTO A PALAZZO MORPURGO

Le gallerie sono ospitate nel prestigioso palazzo Valvason Morpurgo che fu decorato internamente nel Settecento da Giambattista Canal e Giuseppe Borsato. Nelle gallerie sono conservati gli archivi di architettura e design tra cui gli archivi degli architetti Raimondo D'Aronco, Marcello D'Olivo e Zanussi.

Apertura su appuntamento

Tutti i musei di Udine sono ad ingresso gratuito con FVGcard



io sono  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
[www.turismofvg.it](http://www.turismofvg.it)



SCOPRI QUI  
IL PACCHETTO  
CHE FA PER TE.

## FVGcard OFFRE L'ARTE A UDINE

UDINE TI ACCOGLIE IN OCCASIONE DELLA MOSTRA  
“LA FORMA DELL'INFINITO” CON UN'OFFERTA IMPERDIBILE.  
CON UN PERNOTTAMENTO MINIMO DI DUE NOTTI RICEVERAI IN OMAGGIO  
LA **FVGcard 48h** CON CUI POTRAI VISITARE GRATUITAMENTE  
LA MOSTRA. INOLTRE VISITE ESCLUSIVE ALLA CITTÀ, TOUR GUIDATI  
ALLE BOTTEGHE ARTIGIANALI, DEGUSTAZIONI SPECIALI.

# VISITE GUIDATE E TOUR

## **TRA ROGGE E OSTERIE.**

### **#WALKINGURBANO**

L'acqua è VITA. Una passeggiata attraverso in città ci farà scoprire la rete di canali che trasformarono Udine in una potenza manifatturiera.

Costo: € 10 gratis con FVG card  
Quando: Ottobre 17, 24, 31 ore 10 - Novembre 6, 13, 20, 27 ore 10 - Dicembre 4, 11, 18 ore 10 - Gennaio 8, 15, 22, 29 ore 10.  
Per info e prenotazioni 0432 295972

## **ROSA TIEPOLO**

Una lunga carriera quella di Giambattista Tiepolo, che sfilò lungo tutto l'arco del XVIII secolo. Attraverso musei e chiese, seguiremo l'evoluzione della sua poetica, alla costante ricerca della fluidità perfetta tra forma e colore

Costo € 10 gratis con FVGcard  
Quando: Ottobre 16, 23, 30 ore 15 - Novembre 6, 13, 26, 27 ore 15 - Dicembre 4, 11, 18, ore 15 - Gennaio 6, 8, 15, 22, 29 ore 15 - Per info e prenotazioni 0432 295972.

## **UDINE ROMANTICA E CHARMANT**

Un'avventura per scoprire palazzi, scorci panoramici e segni d'arte sacra e popolare disseminati nella città.

Costo: € 10, gratis con FVGcard  
Quando: Ottobre 2, 9, 16, 23, 30 ore 10 - Novembre 1, 7, 14, 21, 28 ore 10 - Dicembre 5, 12, 19, 26 ore 10 - Gennaio 2, 9, 16, 23, 30 ore 10 - Febbraio 6, 13, 20, 27 ore 10 - Marzo 6, 13, 20, 27 ore 10. Per info e prenotazioni 0432 295972

## **UDINE ARTI & MESTIERI**

Attraversando le vie del centro tra Via Mercato Vecchio e Piazza Mercato Nuovo (attuale Piazza San Giacomo o Matteotti) ripercorremo lo sviluppo economico e demografico della città di Udine. Lungo il percorso sosta per la visita a un laboratorio di artigianato artistico.

Costo: € 10 gratis con FVGcard.  
Quando: fino al 25 marzo tutti i venerdì alle 16.30  
Per info e prenotazioni 0432 295972

## **SAPORI E PROFUMI PASSEGGIANDO PER UDINE**

L'emozione infinita del gusto (con degustazione).

Passeggiata lenta tra osterie e locali storici per scoprire, passo dopo passo, l'autenticità friulana. Gusti, sapori e profumi che rimangono nei nostri ricordi per un tempo infinito.

Quando: Ogni sabato pomeriggio ore 15.30

Costo: 15 € comprensivo degustazione. Min. 6 pax.

Prenotazione obbligatoria a [federagit.fvg.segreteria@gmail.com](mailto:federagit.fvg.segreteria@gmail.com)

## **AUDIOGUIDE**

Per tutti coloro che desiderano scoprire la città in piena libertà sono a disposizione presso l'ufficio turistico le audioguide (per info e prenotazioni 0432 295972).

## **UDINE SI RACCONTA**

Una passeggiata guidata per scoprire la storia e incontrare dal vivo i suoi grandi protagonisti. Accompagnati da una guida, ripercorreremo quattro secoli di storia di Udine, incrociando piazze e vie cittadine per dare voce a tre grandi artisti che hanno segnato la sua evoluzione. Al termine del percorso, piccola consumazione in omaggio.

Quando: 10 - 17 - 24 ottobre, ore 9.30, 10.00, 15.00, 15.30

Costo: € 7 a persona, Gratis per bambini fino a 7 anni, disabili e loro accompagnatore. La prenotazione è obbligatoria a [fondazione@radiomagica.org](mailto:fondazione@radiomagica.org) - 0432 558465 - [what-sapp](https://www.what-sapp.com) 349 8654789.

Per tutte le informazioni turistiche sulla città, visite guidate e aperture

**INFOPOINT PROMOTURISMO**

**Piazza I Maggio, 7**

**Tel. +39 0432 295972**

**Cell. 335 1088307**

**[info.udine@promoturismo.fvg.it](mailto:info.udine@promoturismo.fvg.it)**

31 ottobre 2021  
**Orchestra della Svizzera italiana**  
**Baiba Skride** violino  
**Markus Poschner** direttore  
musiche di Mahler, Korngold, Čajkovskij

23, 24 novembre 2021  
**Arsenico e vecchi merletti**  
di Joseph Kesselring  
con Anna Maria Guarnieri e Giulia Lazzarini  
regia Geppy Gleijeses  
produzione Gitiessa Artisti Riuniti

5 dicembre 2021  
**Akademie für Alte Musik Berlin**  
**Isabelle Faust** violino  
**Bernhard Forck** violino e maestro di concerto  
musiche di Johann Sebastian e Carl Philipp Emanuel Bach

14, 15 dicembre 2021  
**Pour un oui ou pour un non**  
di Nathalie Sarraute  
con Umberto Orsini e Franco Branciaroli  
regia, scene e costumi Pier Luigi Pizzi  
produzione Compagnia Orsini, Teatro de Gli incamminati

31 dicembre 2021  
**Strauss Festival Orchester Wien**  
**Willy Büchler** direttore  
**Fiabe da Vienna**  
musiche di Strauss figlio, Kálmán, Lehár

14, 15, 16 gennaio 2022  
**La piccola bottega degli orrori**  
con Giampiero Ingrassia e Fabio Canino  
adattamento e regia Piero Di Blasio  
produzione Viola Produzioni

17 gennaio 2022  
**Europa Galante Vivica Genaux** mezzosoprano  
**Fabio Biondi** direttore  
musiche di Vivaldi, Händel e Porpora

19 gennaio 2022  
**Boccaccio**  
operetta di Franz von Suppé  
Orchestra Cantieri d'Arte  
Stefano Giaroli direttore  
regia Alessandro Brachetti  
produzione Compagnia Teatro Musica Novecento

21, 22, 23 gennaio 2022  
**Orgoglio e pregiudizio**  
di Jane Austen  
con e regia di Arturo Cirillo  
produzione Marche Teatro, Teatro di Napoli

1, 2, 3 febbraio 2022  
**Casanova Operapop**  
musiche Red Canzian  
libretto Matteo Strukul  
liriche Miki Porru  
regia Emanuele Gamba  
produzione Blunotte

13 febbraio 2022  
**Le nozze di Figaro**  
musica di Wolfgang Amadeus Mozart  
direttore Marco Feruglio  
regia, scene e costumi Ivan Stefanutti  
Orchestra di Padova e del Veneto  
Coro del Friuli Venezia Giulia  
maestro del Coro Cristiano Dell'Oste  
produzione Teatro Nuovo Giovanni da Udine  
*prima assoluta*

15, 16, 17 febbraio 2022  
**Ditegli sempre di sì**  
di Eduardo De Filippo  
con Gianfelice Imparato e Carolina Rosi  
regia Roberto Andò  
produzione Elledieffe - Teatro della Toscana

22, 23, 24 febbraio 2022  
**Re Lear**  
di William Shakespeare  
con Glauco Mauri e Roberto Sturno  
regia Andrea Baracco  
produzione Compagnia Mauri Sturno, Teatro della Toscana

25 febbraio 2022  
**Mozarteumorchester Salzburg**  
**Daniel Müller-Schott** violoncello  
**Ivor Bolton** direttore  
musiche di Robert Schumann

26 febbraio 2022  
**Ci vuole orecchio**  
**ELIO canta e recita**  
**Enzo Jannacci**  
regia e drammaturgia Giorgio Gallione  
co-produzione International Music and Arts, AGIDI

4, 5, 6 marzo 2022  
**Manola**  
di Margaret Mazzantini  
con Nancy Brilli e Chiara Noschese  
regia Leo Muscato  
produzione Enfi Teatro

9 marzo 2022  
**José Bragato**  
testi Paolo Coretti  
con Paolo Coretti e Giuliano Bonanni  
**Andrea Boscutti** pianoforte  
**Enrico Graziani** violoncello  
regia Giuliano Bonanni  
produzione Associazione Culturale "Luigi Candoni"

10 marzo 2022  
**La vedova allegra**  
di Franz Lehár  
con e per la regia di Umberto Scida  
produzione Compagnia Umberto Scida, Compagnia Molière

15, 16, 17 marzo 2022  
**Enrico IV**  
di Luigi Pirandello  
con Eros Pagni  
regia Luca De Fusco  
coproduzione La Pirandelliana, Teatro Stabile del FVG

18 marzo 2022  
**Pygmalion**  
**Raphaël Pichon** direttore  
musiche di Wolfgang Amadeus Mozart

20 marzo 2022  
**Teatro Delusio**  
di Paco González, Björn Leese, Hajo Schüler, Michael Vogel  
regia Michael Vogel  
produzione Familie Flöz e Theaterhaus Stuttgart

22, 23, 24 marzo 2022  
**Il delitto di via dell'Orsina**  
di Eugène Labiche  
con Massimo Dapporto e Antonello Fassari  
regia Andrée Ruth Shammah  
produzione Teatro Franco Parenti, Teatro della Toscana

26 marzo 2022  
**Dentro**  
**Una storia vera, se volete**  
drammaturgia e regia Giuliana Musso  
con Maria Ariis e Giuliana Musso  
produzione La Corte Ospitale, Operaestate Festival Veneto

31 marzo 2022  
**European Union Youth Orchestra**  
**Kreeta-Julia Heikkilä** violino  
**Iván Fischer** direttore  
musiche di Sibelius, Bartók

1 aprile 2022  
**L'Odissea di Kubrick**  
con Federico Buffa e il Nidi Ensemble  
co-produzione International Music and Arts, Festival della Bellezza

11 aprile 2022  
**Prague Philharmonia**  
**Andrew von Oeyen** pianoforte  
**Emmanuel Villaume** direttore  
musiche di Brahms, Dvořák

12, 13, 14 aprile 2022  
**Solo**  
**The Legend of quick-change**  
di e con Arturo Brachetti  
produzione Produzione Arte Brachetti srl

6 maggio 2022  
**Dance Me**  
coreografie Andonis Foniadakis, Annabelle Lopez Ochoa, Ihsan Rustem  
produzione BJM Les Ballets Jazz de Montréal

7 maggio 2022  
**Le verità di Bakersfield**  
di Stephen Sachs  
con Marina Massironi e Giovanni Franzoni  
regia Veronica Cruciani  
produzione Nidodiragno

18 maggio 2022  
**Budapest Festival Orchestra**  
**Daniil Trifonov** pianoforte  
**Iván Fischer** direttore  
musiche di Beethoven, Mahler

20, 21, 22 maggio 2022  
**Il giardino dei ciliegi**  
di Anton Pavlovič Čechov  
regia, drammaturgia, scene, luci, costumi Alessandro Serra  
produzione Compagnia Orsini, Accademia Perduto Romagna Teatri, Teatro Stabile del Veneto, TPE Teatro Piemonte Europa

11 maggio 2022  
**Mezzocielo 2.0**  
**Musica, Neuroscienze, Arti Visive**  
ideazione e performer Matteo Bevilacqua  
produzione RiMe MuTe

24 giugno 2022  
**Tosca**  
musica di Giacomo Puccini  
direttore Christopher Franklin  
Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste  
produzione Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" Trieste

# DOVE MANGIARE DOVE DORMIRE DOVE COMPRARE



**TRATTORIA ANTICA  
MADDALENA**  
di Rosanna Clochiatti  
Via Pelliccerie 4  
0432 500544  
anticamaddalena.it  
anticamaddalena@gmail.com



**FARMACIA COLUTTA**  
Piazza Garibaldi, 1  
0432501191  
info@farmaciacolutta.it



**HOTEL LÀ DI MORET SRL**  
Viale Tricesimo 276  
www.ladimoret.it



**HOTEL SUITE INN**  
Via Francesco  
di Toppo, 25  
0432501683



**BORTOLIN GIOIELLI**  
Via delle Erbe, 8  
0432 295650



**GIOIELLERIE ITALICO  
RONZONI DI  
A. GREMESE & C. SNC**  
via Mercatovecchio 10,  
0432 501526  
Via Cavour 5,  
0432 507746



**S.E. MAZZOLA  
FUCINA LONGOBARDA**  
Via Giovanni Da Udine,  
29, 3341955764 /  
3665606337



**CROATTO 1901 SRL  
E ISY CROATTO**  
via Cavour 26b  
0432 25031  
via Mercatovecchio, 11  
0432 502248  
SWAROVSKI  
via Cacciani 14  
0432 511337



**16METRIQUADRI GIOIELLI  
CONTEMPORANEI**  
di Piani Roberta  
Via Poscolle 6c  
33100 Udine  
0432 1500202  
329 2730856  
16metriquadri@gmail.com



**CIVICO87 MOBILI**  
di Luca Sacco e  
Giulia Le Piane snc  
P. le XXVI Luglio 17  
www.civico87.it  
info@civico87.it



**QUERINI LEI  
QUERINI sas**  
di Luciana Querini & C.  
Piazza Matteotti, 14  
lucianaquerini@gmail.com  
IG: querinilei



**STRILLO ABBIGLIAMENTO**  
di Liberale Mara & C.  
P.zza XX Settembre,8  
366 3805001  
IG: strillo\_udine  
FB: strillo abbigliamento



**CUMINI CITY WOMAN  
ACCESSORIES**  
Via Mercatovecchio, 18  
+39 0432 295487  
**CUMINI CITY MAN**  
Via del Carbone, 3  
+39 0432 295487



**ARTEVIVA di Di Giusto**  
Liviana Produzione e  
progettazione di tessuti  
per l'arredamento e  
l'abbigliamento  
Via Giusto Muratti n. 35  
0432 510529  
3387383079  
artevivaudine.blogspot.com



**REGINA DI SABA**  
Via Cavour 17/A  
info@reginadisaba.it  
04321510671



**LA CORT SAS**  
via Beorchia 18  
+39 392 996 7222  
servizioclienti@lacortstore.com



**PASSEPARTOUT  
IDEAMODA**  
P.zza XX Settembre 5/a  
+39 351 880 5415  
www.facebook.com/  
passepartout.udine/



**PAPRIKA CALZATURE**  
Via C. Battisti, 4  
0432 511831



**GALLERIA BARDELLI**  
Via Cacciani  
0432 504653



**CABERT CANTINA DI  
BERTIOLE**  
Piazza Antonio Belloni  
0432 917434 (int. 240)  
shop.eden@cabert.it  
www.cabert.it



**ROBE DI CASA**  
Largo dei Pecile, 23  
0432 502665  
robedicasa.com



**LIBRERIA L'APPRODO**  
Via Poscolle 57/A  
0432 280969  
info@librerialapprodo.it

# COME ARRIVARE A UDINE

In TRENO: Fermata "Udine", orari e biglietti su [trenitalia.com](http://trenitalia.com)

In CORRIERA: Servizi di bus SAF, Flixbus e Marinobus. La linea 51 del vettore TPL FVG collega Udine all'aeroporto di Trieste. [autostazione-udiudine.it](http://autostazione-udiudine.it)

In AUTO: Tramite autostrada A23, uscita "Udine Sud"

PARCHEGGIARE: Parcheggi in struttura aperti 24/24: Primo Maggio, Magrini, Venerio, Andreuzzi, Tribunale, Caccia, Moretti. Per info Sistema Sosta e Mobilità SpA [ssm.it](http://ssm.it) Parcheggio per i busti turistici in Piazza I Maggio

Auto elettriche: Colonnina all'aeroporto nel parcheggio del Teatro Giovanni da Udine. Servizio di ri-

carica gratuita nel parcheggio a struttura di piazza I Maggio. Colonnine a pagamento negli altri parcheggi coperti. Le colonnine sono attivabili mediante tessera o app di Hera e Enel X ([info@ssm.it](mailto:info@ssm.it))

TAXI: In città si trova un efficiente servizio Taxi, Radiotaxi 0432 505858.

UDINE BIKE: È attivo in città il bike sharing. Per maggiori informazioni su costi e modalità di noleggio [ssm.it/udine-bike-bike-sharing-ssm](http://ssm.it/udine-bike-bike-sharing-ssm)

In AEREO

Aeroporto di Trieste (32 minuti in treno da Udine)

ACCESSIBILITA'

Nel sito [www.turismofvg.it](http://www.turismofvg.it) si può scaricare l'itinerario accessibile della città.



